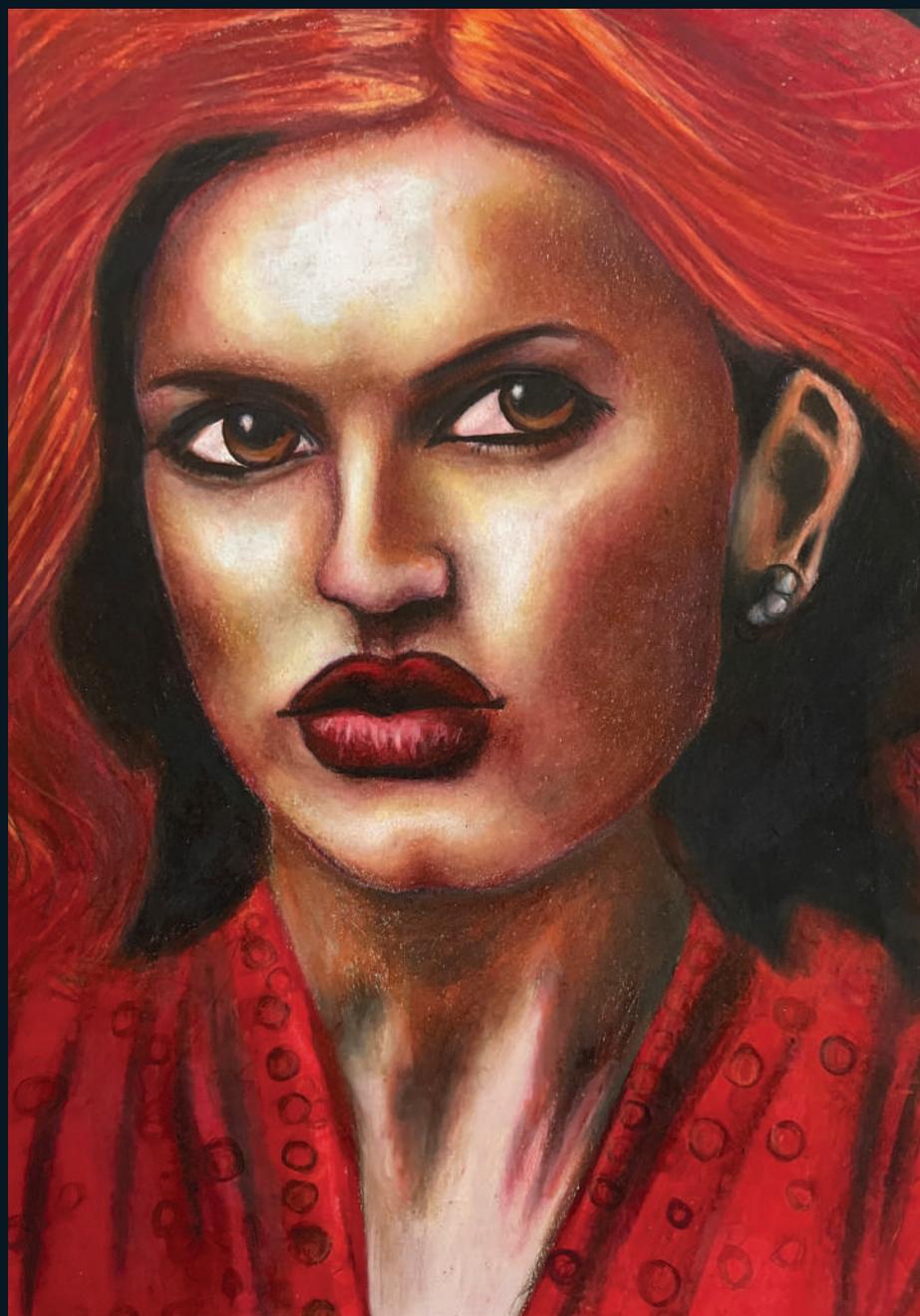


MIA PAMPALONI

UNDICI

OPERA



WWW.UNDICI.ART

MIA PAMPALONI

UNDICI

OPERA

Mia Pampaloni

Le opere presentate in questo catalogo sono una selezione della produzione artistica di **Mia Pampaloni** nel suo quattordicesimo anno d'età.

Il progetto **UNDICI** è iniziato nel 2021 con la prima mostra personale della pittrice a Livorno, in cui erano esposte 28 opere create da Mia all'età di undici anni.

UNDICI - OPERA è il terzo appuntamento con l'artista, che ha voluto unire le sue due grandi passioni: la pittura e l'opera lirica.

Ogni personaggio, insieme alle relative descrizioni, è frutto di accurate selezioni e ricerche condotte personalmente da Mia con l'intento di dare il suo contributo alla diffusione dell'opera lirica.

In un mondo che spinge verso la totale omologazione, Mia conserva, caparbiamente la propria natura e inclinazioni.

Oltre che di arte è un'attenta conoscitrice di musica lirica e appassionata di letteratura. Il suo iter personale non è facile, spesso non compreso e raro ma che vale la pena di percorrere fino in fondo.

Per questo nasce **UNDICI** ; un manifesto non solo di capacità ma di volontà e di speranza.

Crederne nelle proprie passioni, seguire l'istinto trovando la forza in se stessi nonostante i modelli imposti siano altri.

UNDICI ha ricevuto fin dal suo esordio l'attenzione della stampa nazionale e locale.

CORRIERE DELLA SERA

Avvenire.it

Rai Radio 2



Magda Olivero

Il soprano Maria Maddalena Olivero, in arte Magda Olivero, nasce a Saluzzo il 25 marzo 1910 e muore a Milano l'8 settembre 2014. Svolge gli studi musicali completi al Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino con Giorgio Federico Ghedini, poi si diploma in pianoforte e inizia a studiare canto. La ragazza si imbatte in docenti che non riescono a insegnarle come gestire la voce, tanto che quando affronta un'audizione per l'EIAR (Ente Italiano per le Audizioni Radiofoniche) fallisce. In seguito, però, si presenta a una nuova audizione e questa volta Luigi Gerussi intuisce che la giovane ha un enorme talento. Sotto la guida dello stesso Gerussi, la cantante studia duramente e la sua tecnica migliora incredibilmente. Nel 1932 debutta proprio presso l'EIAR in un'edizione radiofonica de *I misteri dolorosi* di Nino Cattozzo nel ruolo della Maddalena e dopo poco riceve molti altri impegni. Nel 1941, la cantante si ritira per dedicarsi alla famiglia, ma nel 1951 viene convinta dal direttore Tullio Serafin a cantare Adriana Lecouvreur nell'omonima opera di Francesco Cilea al Teatro Grande di Brescia, perché il compositore in punto di morte vuole ascoltare la sua interprete preferita per l'ultima volta. Cilea non fa in tempo ad assistere alla rappresentazione, muore prima, ma la Olivero ottiene un trionfo colossale e non solo torna a calcare le scene operistiche, ma la sua fama di regina del verismo

diventa perfino superiore a quella pre-1941.

Nel 1981 il soprano si ritira, ma continuerà a cantare fino agli ultimi anni di vita in eventi benefici, commemorazioni e annualmente anche nella S. Messa di Ferragosto nella Chiesa di Solda. Fra le onorificenze, la nomina a Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica italiana nel 1992 e il Premio Presidente della Repubblica nel 2008.

Il disegno è tratto da una foto di autore sconosciuto trovata nell'archivio virtuale Vittorio Verneti.

Matita su carta
23 x 30,5 cm
Livorno 2024

—



11-4-11

Virginia Zeani

Il soprano Virginia Zehan, in arte Virginia Zeani, nasce a Solovăstru (Romania) il 21 ottobre 1925 e muore a West Palm Beach (Florida) il 20 marzo 2023. Studia con il soprano Lydia Lipkowska in Romania e in seguito con il tenore Aureliano Pertile in Italia, poi a 23 anni debutta al Teatro Duse di Bologna come Violetta Valéry ne *La traviata* di Giuseppe Verdi, personaggio che incarna poi in altre 647 recite. Cantante di grande versatilità, interpreta oltre 70 ruoli, da quelli da soprano di coloratura fino a quelli da soprano drammatico, tanto che viene soprannominata dagli ammiratori “L’Assoluta”.

Riceve molti riconoscimenti, fra i quali la nomina a Commendatore dell’Ordine al Merito della Repubblica Italiana nel 1965. Nel 1982 si ritira dalle scene operistiche e si dedica all’insegnamento del canto lirico assieme al marito (il basso Nicola Rossi-Lemeni) all’Indiana University di Bloomington (USA), dove sarà docente fino al 2004.

Il disegno è tratto da una foto di autore sconosciuto. Sullo sfondo sono riportate parti dei testi di “Ah! Fors’è lui che l’anima” e “Addio del passato”, da *La traviata* di Giuseppe Verdi.

Tecnica mista su carta
23 x 30,5 cm
Livorno 2024



Anna Netrebko

Il soprano Anna Jur'evna Netrebko nasce a Krasnodar (Russia) il 18 settembre 1971. Studia canto al Conservatorio di San Pietroburgo e poi a San Francisco. Viene notata dal direttore d'orchestra Valerij Gergiev, che ne diventa il mentore e la guida verso il suo esordio nel 1994 come Susanna in *Le nozze di Figaro*, al Teatro Mariinskij di San Pietroburgo. Da allora il suo successo cresce vertiginosamente, fino a esplodere fra il 2005-2008, tanto che nel 2007 entra a far parte della lista "TIME 100" (classifica annuale di Time delle 100 persone più influenti). In seguito, la fama mediatica della cantante diminuisce sensibilmente, per aumentare temporaneamente nel 2022-2023 in seguito a uno "scandalo" dovuto all'atteggiamento da lei adottato di fronte alla guerra in Ucraina (l'interprete inizialmente si rifiuta di esprimere la sua posizione, ritenendo che la questione sia troppo seria per commentare d'impulso e l'arte non debba confondersi con la politica). Nonostante il calo di successo massmediatico, il soprano continua a essere celebre fra i melomani, scritturato per produzioni importantissime e apprezzato da molti critici.

Il disegno è tratto da una foto di Axel Zeininger, dove sono immortalati Anna Netrebko e il tenore franco-italiano Roberto Alagna nei panni di Manon Lescaut e del cavaliere Des Grieux in una produzione del 2007 di *Manon* (Jules Massenet) del Wiener Staatsoper.

Matita su carta
23 x 30,5 cm
Livorno 2024

—





|||
P.L.
25/

Elina Garanča

Il mezzosoprano Elīna Garanča nasce a Riga (Lettonia) il 16 settembre 1976. Inizia gli studi con Sergej Martinov nella città natale, per poi proseguirli a Vienna con Irina Gavrilovich e in seguito a Bloomington, dove è allieva di Virginia Zeani. Nel 1999 vince il concorso Mirjam Helin Competition e quattro anni dopo si fa notare come Annio ne *La clemenza di Tito* (Wolfgang Amadeus Mozart) al Festival di Salisburgo, tanto che a quell'impegno ne seguono in breve tempo molti altri importanti. Il suo esteso repertorio spazia da ruoli da mezzosoprano leggero (come Rosina da *Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini) a ruoli da mezzosoprano lirico (ad esempio Dalila da *Samson et Dalila* di Camille Saint-Saëns), fino a ruoli da mezzosoprano drammatico (come la Principessa di Eboli da *Don Carlo* di Giuseppe Verdi). Il personaggio per cui è maggiormente conosciuta è però quello di Carmen dall'opera omonima di Georges Bizet: lo ha interpretato in più di 50 recite e il NY Times l'ha definita "the finest Carmen in 25 years".

Il disegno è tratto da una foto di Ken Howard di una produzione del 2010 di *Carmen* (Georges Bizet) del Metropolitan Opera, dove è immortalata Elina Garanča nei panni della protagonista.

Matita su carta
23 x 30,5 cm
Livorno 2024

—

Isabel Leonard

Il mezzosoprano Isabel Leonard nasce il 18 Febbraio 1982 a New York City. Inizia a cantare nel coro di bambini della Manhattan School of Music. Frequenta la scuola di ballo Joffrey Ballet, si diploma alla Cathedral School of St. John the Divine e alla LaGuardia High School, dove si specializza nel canto, poi consegue una laurea e un master nel canto presso la Juilliard School, in seguito si perfeziona con numerosi artisti, in particolare con il contralto e mezzosoprano Marilyn Horne. Nel 2005 vince la competizione “Marilyn Horne Foundation Vocal Competition”, nel 2006 è premiata dalla Licia Albanese-Puccini Foundation e dopo un anno fa il suo vero e proprio debutto operistico (in precedenza ha cantato in *Candide* di Bernstein e in *L'enfant et les sortilèges* di Ravel, in ambe i casi con la New York Philharmonic, ma sempre in versione di concerto) nel ruolo en travesti di Stéphano in *Roméo et Juliette* di Charles Gounod, ruolo che dopo poco tempo canterà nuovamente sul palco del Metropolitan, teatro in cui si esibisce frequentemente. Il suo repertorio è variegato: spazia da Wolfgang Amadeus Mozart, a Jules Massenet, fino al contemporaneo Nico Muhly. Isabel Leonard è attiva anche nel mondo del cinema: interpreta il personaggio di Chloe nel film *She Came to Me* di Rebecca Miller e fa una comparsa come Janet Baker in *Maestro* di Bradley Cooper. Fra i principali riconoscimenti, quelli già

citati, il Richard Tucker Award 2013 e tre Grammy.

L'origine della fotografia a cui è ispirato il disegno non è stata identificata.

Tecnica mista
23 x 30,5 cm
Livorno 2024

—



Barbara Frittoli

Il soprano Barbara Frittoli nasce a Milano il 19 aprile 1967. Studia pianoforte e in seguito canto al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano (inizialmente come contralto, dopo come soprano), poi si diploma e nel 1989 debutta come Ines ne *Il trovatore* di Giuseppe Verdi al Teatro Comunale di Firenze (ora demolito). In seguito ad altri impieghi come comprimaria, inizia giovanissima a essere scritturata in ruoli da protagonista in produzioni sempre più importanti. Per esempio, nel 1993 interpreta Mimì ne *La bohème* di Giacomo Puccini alla Wiener Staatsoper e nel 2000 Leonora ne *Il trovatore* verdiano che inaugura la stagione del Teatro alla Scala. Il suo variegato repertorio comprende un gran numero di ruoli mozartiani (come Donna Anna, Donna Elvira, entrambi da *Don Giovanni*, o Fiordiligi da *Così fan tutte*), dei quali è considerata una delle interpreti di riferimento degli ultimi decenni. Ha ricevuto molti riconoscimenti, fra i quali il Premio Puccini 2022 e il titolo di Kammersängerin, titolo onorifico che significa “Cantante (femmina) da camera”, austriaca.

Il disegno è tratto da una foto di Marty Sohl di una produzione del Metropolitan Opera del 2011 di *Don Giovanni* (Wolfgang Amadeus Mozart), dove sono immortalati Barbara Frittoli nei panni di Donna Elvira e il baritono polacco Mariusz Kwiecień dei panni di Don Giovanni.

Tecnica mista su carta
23 x 26,5 cm
Livorno 2024





Ekaterina Bakanova

Il soprano Ekaterina Bakanova nasce a Mednogorsk (Russia) il 20 ottobre 1984. Nella città natale inizia a studiare fisarmonica, pianoforte e canto, poi continua e completa gli studi musicali a Mosca allo Gnesin State College. Debutta nel 2006, ancor prima di laurearsi, nel ruolo di Astrifiammante in *Die Zauberflöte* (Il flauto magico) di Wolfgang Amadeus Mozart*. Uno dei suoi più grandi successi si registra nel 2015, quando sostituisce la indisposta Sonya Yoncheva sul palco della Royal Opera House come Violetta Valery ne *La traviata* di Giuseppe Verdi e stupisce tutti, dimostrandosi in perfetta sintonia con i colleghi, con la direzione d'orchestra e con la regia pur avendo provato pochissimo (l'annuncio dell'assenza del soprano bulgaro arriva solo 5 ore prima dell'inizio dello spettacolo). Il suo repertorio comprende molti ruoli da soprano lirico leggero, come quello di Gilda da *Rigoletto* di Giuseppe Verdi o di Norina da *Don Pasquale* di Gaetano Donizetti. Fra i riconoscimenti, il primo premio al Concorso Giuseppe di Stefano (2007), la nomina di Ambasciatrice della Cultura Italiana nel Mondo (2020) e il Premio Internazionale Giuseppe Sciacca (2022).

Il disegno è tratto da una foto del fotografo Romero de Luque.

Matita su carta
23 x 30,5 cm
Livorno 2024

—

Rosanna Carteri

Il soprano Rosanna Carteri nasce a Verona il 14 dicembre 1930 e muore a Monte Carlo il 25 ottobre 2020. Studia con l'insegnante di canto e maestro del coro Ferruccio Cusinati e con il tenore Nino Ederle. Inizia a cantare all'età di soli dodici anni in alcuni concerti, per poi fare il suo debutto in un'opera come Elsa nel *Lohengrin* di Richard Wagner presso le Terme di Caracalla, riscuotendo un grande successo. Viene incoraggiata anche dal leggendario direttore da Arturo Toscanini, che la stima enormemente e la definisce "la voce dell'anima". Al primo impegno operistico ne seguono altri altrettanto importanti. Prende parte anche a numerose produzioni operistiche televisive (ad esempio al celebre film-opera del 1958 dell'*Otello* verdiano a fianco di Mario del Monaco) e recita e canta in alcune serie televisive e film (come in *Mi permette, babbo!* di Mario Bonnard e *Puccini* di Carmine Gallone). Nel 1965, proprio quando la sua fama ha raggiunto l'apice, la cantante si prende un anno di riposo per dedicarsi alla famiglia, al termine della quale prende parte a tre spettacoli, per poi ritirarsi definitivamente a 36 anni, esibendosi solo in eventi di beneficenza a partire dal 1971, affermando che "ora vuole fare solo la mamma e la moglie". Nonostante il suo ritiro in giovane età, il repertorio di Rosanna Carteri vanta un notevole numero di ruoli, alcuni dei quali creati (ovvero interpretati per la prima volta in assoluto) dallo stesso soprano italiano, ad esempio Ifigenia

dall'opera omonima di Ildebrando Pizzetti o Maureen da *L'Opéra d'Aran* di Gilbert Bécaud. Fra i riconoscimenti, il primo premio nel Concorso canoro per giovani voci della Radio Italiana.

Il disegno è ispirato a una foto di autore sconosciuto che la ritrae nei panni di Desdemona da *Otello* di Giuseppe Verdi.

Matita su carta
23 x 30,5 cm
Livorno 2024







Julie Fuchs

Il soprano Julie Fuchs nasce a Meaux (Francia) il 24 luglio 1984 e cresce ad Avignon, dove studia violino e teoria e storia musicali al Conservatorio di Avignon. Giovanissima entra a far parte del coro “Voices of Europe”, con cui fa un tour in Europa. A 18 anni inizia a prendere lezioni private di canto classico e recitazione, nel 2006 entra al Conservatorio di Parigi e nel 2010 si laurea con lode. Dopo solamente un anno debutta come protagonista nel ruolo di Galatea in *Acis and Galatea* di Georg Friedrich Händel al Festival di Aix-en-Provence, riscuotendo un notevole successo.

Il suo repertorio comprende un gran numero di ruoli belcantistici, come quello di Gilda da *Rigoletto* di Giuseppe Verdi o di Fiorilla da *Il turco in Italia* di Gioachino Rossini. Oltre a vantare una presenza costante sui palcoscenici operistici di tutto il mondo, il soprano francese firma frequentemente contratti con le principali case discografiche, il primo dei quali risale al 2014 con la Deutsche Grammophon, per la quale pubblica gli album “Yes!” (incentrato sul repertorio francese degli anni '30 e '40) e “Mademoiselle” (una raccolta di arie belcantistiche). Fra i riconoscimenti, il premio Artiste lyrique de l'année alle Victoires de la musique classique e il fregio dell'Ordre des Arts et des Lettres (Ordine delle Arti e delle Lettere).

Il disegno è ispirato a una foto di Die Frau per il retro della copertina dell' album “Mademoiselle”.

Tecnica mista
30,5 x 23 cm
Livorno 2024

Aigul Akhmetshina

Il mezzosoprano Aigul Akhmetshina nasce il 1 maggio 1996 nel villaggio rurale di Kirgiz-Miyaki della Baschiria (Russia). Inizia il suo percorso musicale da bambina, cantando canzoni popolari locali e suonando la fisarmonica del nonno, poi a 14 anni inizia a studiare canto in una scuola di Ufa (Russia), svolgendo svariati lavori per pagarsi gli studi. Pochi anni dopo, in seguito a un rifiuto da parte di un conservatorio di Mosca e soprattutto a un incidente stradale (avvenuto mentre tornava dall'audizione) che la rende incapace di cantare, la ragazza pensa di rinunciare al suo sogno di diventare cantante, ma il suo insegnante la spinge a continuare. La giovane artista attraverso l'esercizio riesce man mano a ricostruire la propria voce, dunque partecipa a un'audizione per il Jette Parker Young Artists Programme alla Royal Opera House, pur non parlando l'inglese e avendo poche conoscenze riguardo all'audizione. Queste lacune fortunatamente non impediscono al talento della cantante di emergere, così la ragazza, fra 365 candidati, riesce a ottenere uno dei 5 posti per partecipare al programma. All'età di 21 anni debutta alla Royal Opera House di Londra come Carmen nell'omonima opera di Bizet, ottenendo un grande successo, tanto che ben presto otterrà altri impieghi altrettanto importanti.

Per la carriera di Aigul Akhmetshina il personaggio di Carmen è particolarmente rilevante: è una delle interpreti del ruolo più richieste al mondo, è la più

giovane cantante della storia ad averlo cantato sia al Metropolitan Opera sia alla Royal Opera House, inoltre in diverse interviste il mezzosoprano afferma di sentire un forte legame con il personaggio. Fra i riconoscimenti, il premio Best Female Singer agli International Opera Awards 2023.

Il disegno è tratto da una foto promozionale di Paola Kudacki per una produzione del 2023 di *Carmen* (Georges Bizet) del Metropolitan Opera.

Tecnica mista
23 x 30,5 cm
Livorno 2024

—



TD
AIGUO ARTIST CHINA





Anna Caterina Antonacci

Il soprano e mezzosoprano Anna Caterina Antonacci nasce a Ferrara il 5 aprile 1961. Studia canto a Bologna e a vent'anni entra nel coro del Teatro Comunale di Bologna, per poi debuttare come solista tre anni dopo in Piazza Duomo (Pistoia) nei panni della Contessa di Ceprano in *Rigoletto* di Giuseppe Verdi. Ben presto inizia a essere scritturata come protagonista in produzioni importanti.

Il suo repertorio, che comprende sia ruoli mezzosopranili (come il ruolo del titolo di *Carmen* di Georges Bizet) sia sopranili (come il ruolo di Mrs Alice Ford da *Falstaff* di Giuseppe Verdi), è estremamente vasto e variegato: spazia da personaggi di opere barocche (come Amore, Pallade, Poppea, Nerone, tutti da *L'incoronazione di Poppea* di Claudio Monteverdi) fino a personaggi di opere contemporanee (per esempio Cesira da *La ciociara* di Marco Tutino, personaggio di cui la cantante è la prima interprete in assoluto). Nel 2022 debutta anche nel cinema, interpretando la madre di Ettore nel film *Il signore delle formiche* di Gianni Amelio. Fra i riconoscimenti, il fregio dell'Ordre de la Légion d'honneur (Ordine nazionale della Legion d'onore) e il 43° Premio Bacco dei Borboni.

Il disegno è tratto da una foto di origine sconosciuta.

Tecnica mista
30,5 x 23,0 cm
Livorno 2024



01/05/12

Carmela Remigio

Il soprano Carmela Remigio nasce a Pescara nel 1973. Studia canto sotto la guida del baritono Aldo Protti nell'Accademia Musicale Pescarese, si diploma e in seguito si perfeziona con il direttore d'orchestra, pianista e insegnante Leone Magiera. Nel 1992 vince la Luciano Pavarotti International Voice Competition di Philadelphia e dopo poco esordisce nel ruolo del titolo nell'opera contemporanea *Alice* di Giampaolo Testoni al Teatro Massimo di Palermo. Si afferma giovanissima e nel 1997 inizia a esibirsi con Luciano Pavarotti, con il quale canterà in oltre settanta concerti. Inizialmente canta soprattutto in opere barocche (ad esempio nel *Rinaldo* di Georg Friedrich Händel), poi si dedica in particolar modo a Wolfgang Amadeus Mozart: canta tutti i maggiori ruoli da protagonista delle sue opere, da Pamina in *Die Zauberflöte* (Il flauto magico), a Vitellia ne *La clemenza di Tito*. L'opera mozartiana che più ha inciso nella sua carriera è però *Don Giovanni*, che ha interpretato in oltre cinquecento recite, soprattutto nei panni di Donna Anna, ma anche in quelli di Donna Elvira. Il suo repertorio, comunque, non comprende solamente ruoli di opere barocche e di Mozart, infatti ci sono anche diversi personaggi donizettiani, rossiniani, verdiani e perfino alcuni di opere contemporanee, come la già citata *Alice* e Carmela di *Raffa in the sky* di Lamberto Curtoni. Fra i riconoscimenti il "40° Premio Piccinni".

Il disegno è tratto dalla copertina del disco *Sogno*, il fotografo è sconosciuto.

Matita su carta
23 x 30,5 cm
Livorno 2024

—



WWW.UNDICI.ART



WWW.UNDICI.ART

